



## PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

<b>VERBALE N. 13</b>	DATA SEDUTA
	<b>13 dicembre 2023</b>

Il giorno 13 dicembre 2023 alle ore 14.00 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente prof. Ulrico Agnati, con nota del 6 dicembre 2023 prot. n.179502, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nominato con D.R. n. 573 del 11 novembre 2022 e D.R. 635 del 5 dicembre 2022, unitamente alla Dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, in modalità mista (da remoto e in presenza) presso l'Aula del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in Via Saffi 2 (Palazzo Bonaventura) oppure tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

### **Attività istituzionale**

- 1) Comunicazioni;
- 2) Presa d'atto del Verbale n.12 del 20 novembre 2023;
- 3) Calendario riunioni PQA 2024 - I semestre;
- 4) Rettore Governance e PQA;

### **AVA3 – Sistema di Governo (SG) e Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)**

- 5) Autovalutazione:
  - a) Ricognizione documentale - aggiornamento novembre 2023;
  - b) Schema autovalutazione – Avvio;
- 6) Buone Prassi – Primo resoconto Sottogruppo;
- 7) Statistiche iscritti a.a. 2023/2024
- 8) Rappresentante studentesse e studenti;

### **AQ Didattica**

- 9) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica;
- 10) Verifica ex post dei requisiti di docenza dei CdS - Requisiti quantitativi e qualitativi di docenza per l'attivazione di Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025,
- 11) Relazioni annuali 2023 Commissioni Paritetica Docenti Studenti;
- 12) Monitoraggio schede insegnamento e didattica innovativa a.a 2023/2024 – Resoconto;
- 13) Relazione 2023 Monitoraggio Indicatori di Ateneo - Indicatori sentinella CdS 2022;
- 14) SMA anno 2022 (SUA CdS a.a. 2022-2023) – Analisi del PQA e conseguente RRC 2024;
- 15) Linee Guida per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento delle studentesse e degli studenti, dottorande e dottorandi, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca:
  - a) *Stato dei lavori;*
  - b) *Report relativo all'esperienza sulla gestione segnalazioni del CdS in Informatica - Scienza e Tecnologia;*

- 16) Dottorato di Ricerca;

### **AQ Ricerca**

- 17) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca;

### **AQ Terza Missione e Impatto Sociale**

- 18) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Terza Missione;
- 19) Attività dei Sottogruppi.

Alle ore **15.00** è invitato a prendere parte all'incontro il Gruppo di Lavoro AVA3 per discutere il punto 5 a) dell'ordine del giorno.



Alle ore **15.30** è invitato a prendere parte all'incontro il Prof. Emanuele Lattanzi per discutere il punto 15 b) dell'ordine del giorno.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Agnati Ulrico	P
2.	Bordoli Roberto	P
3.	Busà Lorenzo	AG
4.	De Bellis Roberta	P
5.	Farci Manolo	P
6.	Frunzio Marina	P
7.	Frontalini Fabrizio	P
8.	Gobbi Pietro	P
9.	Guescini Michele	P
10.	Murmura Federica	P
11.	Nicoletti Carmela	P
12.	Pigrucci Simona	P
13.	Santucci Anna	P

Presiede la seduta il prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Daniela Capponi, in presenza. Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del quorum necessario, ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA, dà inizio alla seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno:

### Attività istituzionale

#### 1. Comunicazioni

Il Presidente, considerato che tramite l'Ufficio AQ ai membri del PQA viene costantemente inviata l'informazione delle note/delle comunicazioni/delle informative che vengono trasmesse da e per il Presidio della Qualità, si limita ad alcune brevi comunicazioni relative al periodo intercorso dalla riunione precedente.

Il Presidente inoltre ricorda e invita le e i componenti del PQA a prendere nota dei compiti che scaturiscono dalla plenaria del PQA e invita le e i Referenti dei Sottogruppi a farsi parte attiva nell'organizzare l'attività del Sottogruppo, per ultimare le azioni programmate nei tempi stabiliti.

In breve informa il PQA che:

a) **Career Day 2023:** XXII Edizione e Spring Edition: Resoconto del prof. Aldini, nel periodo dal 9 ottobre al 3 novembre 2023 si sono svolte le attività della XXII edizione del Career Day di Ateneo,



che per la prima volta, in via sperimentale, è stata preceduta da una Spring Edition (dal 18 al 26 maggio 2023). Riepilogo delle iniziative attivate al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro da parte di studentesse e studenti in prossimità di conseguimento titolo o neo-laureate e neo-laureati e del grado di partecipazione riscontrato, da parte sia di imprese che di studentesse e studenti (o neo-laureate/i).

b) **NdV:** Il Presidente preannuncia che sarà convocato dal NdV il 9.01.2024 (insieme alla Prorettrice Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione Qualità) per discutere, tra l'altro, il documento sistema AQ. Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato il lavoro svolto, valutando il documento ben strutturato e approfondito. Tuttavia, rileva la necessità di chiarire e approfondire ruolo e funzioni delle strutture denominate Scuole e delle/dei Referenti di CdS in riferimento all'AQ. Per questo il NdV intende audire il Presidente del PQA e la Prorettrice Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione Qualità nella prima seduta utile del nuovo anno. Il documento potrà essere portato in approvazione agli OGG dopo tali audizioni.

c) **PIAO 2024 2026:** Il Presidente chiede aggiornamenti alla prof.ssa Murmura che riferisce che il PIAO 2024 2026 è ancora in fase istruttoria e prospetta la possibilità che il PQA domandi un aggiornamento sul punto. Il PQA accoglie la proposta e procederà nel mese di gennaio.

## 2. Presa d'atto del Verbale n.11 del 20 novembre 2023

Il PQA prende atto del Verbale n. 11 della seduta del 20 novembre 2023, che verrà pubblicato alla pagina di Ateneo del PQA Qualità - Riunioni e inviato al NdV.

## 3. Calendario riunioni PQA – I semestre 2024

Il Presidente, come di prassi, propone una calendarizzazione delle riunioni del PQA con l'opzione di convocare d'urgenza o di spostare per impedimenti.

Il calendario delle riunioni plenarie del PQA del 1° semestre 2024 è pertanto il seguente:

Data	Ora
<b>Mercoledì 17 gennaio 2024</b>	<b>10.00</b>
<b>Martedì 13 febbraio 2024</b>	<b>10.00</b>
<b>Martedì 12 marzo 2024</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 16 aprile 2024</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 14 maggio 2024</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 11 giugno 2024</b>	<b>14.00</b>

Altresì il PQA, come di consueto, demanda al Presidente l'invio di una nota alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento di tenerne conto nel distribuire i carichi didattici e nel fissare gli orari di lezione; con specifica che le riunioni dei sottogruppi del PQA, che avvengono con frequenza settimanale, saranno fissate dai componenti dei Sottogruppi tenendo conto dei calendari di lezione stabiliti dalle Scuole.

Il PQA decide di inviare il calendario anche alle Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione e ai rispettivi Prorettori.

Il Presidente infine comunica che a partire dalla riunione del gennaio 2024 tutta la documentazione utile per la discussione nella plenaria verrà condivisa in una unica cartella aperta alla consultazione continua.

## 4. Rettore, Governance e PQA

a) **Agreement on Reforming Research Assessment:** con Decreto Rettorale n. 600 del 06/12/2023 – Il Presidente Agnati è stato nominato componente della Commissione "*Reforming Research Assessment*" per l'implementazione" dell'Agreement on Reforming Research Assessment

b) **UNIURB** è leader del WP1 Qn new Governance, management and coordination e delle task: T1.1 Qn alliance management and day to day operations Elena Viganò (DESP) Andrea Viceré (DiSPeA)



T1.2 Organise Adaptive Quality Legal Frameworks  
Berta Martini (DISTUM) – Ulrico Agnati (DESP) – Luca Odini (DISTUM) – Federica Murmura (DESP);  
una prima riunione in modalità telematica in data 20 dicembre.

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa Murmura che comunica che il progetto è stato bocciato e verrà riproposto e rivisto. I partners stanno inviando suggerimenti

c) **PSA 2024 2026:** l'approvazione della prima struttura avverrà agli Organi Collegiali del 21 dicembre 2023.

### **AVA3 - Sistema di Governo (SG) e Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)**

#### **5. Autovalutazione:**

##### **a) Ricognizione documentale - aggiornamento novembre 2023**

Il Presidente, dopo aver scritto al GdL una mail, ringrazia ufficialmente e personalmente il GdL per la fattiva collaborazione con il PQA anche in questa fase di revisione documentale e comunica che è stata accolta la richiesta di proroga avanzata dal PQA fino a dicembre 2024.

Viene dato conto del lavoro svolto. La ricognizione dell'esistente a livello documentale è aggiornata a novembre 2023.

##### **b) Schema autovalutazione – Avvio**

Il Presidente presenta dettagliatamente lo schema predisposto insieme alla dott.ssa Capponi.

Il PQA approva lo schema con le/i Referenti istituzionali e le tempistiche (dando mandato al Presidente e alla dott.ssa Capponi di procedere a un incontro con il GdL per definire gli ultimi dettagli prima di Natale); il PQA invierà lo schema al NdV per un parere. Entro metà gennaio lo schema verrà inviato alle/ai Referenti con le relative schede di autovalutazione da compilare e la ricognizione documentale di quanto esistente.

Il prof. Bordoli e la dott.ssa Corsini del GdL intevengono sulle tempistiche; alcuni documenti come il bilancio consuntivo non saranno pronti per aprile.

Il PQA ne tiene conto nel rimodulare le scadenze.

Il Presidente prospetta di organizzare un incontro informativo con chi dovrà compilare le schede di autovalutazione, con il supporto del NdV e di un eventuale formatore esterno.

#### **6. Buone Prassi - Primo resoconto Sottogruppo**

Il PQA ha dato mandato al Sottogruppo composto dal prof. Bordoli, prof.ssa Frunzio, prof. Farci (Referente), dalla sig.ra Nicoletti e dott.ssa Pigrucci, di analizzare le buone prassi monitorare quelle in essere, selezionare quelle che si propone di implementare. Un primo resoconto.

Il Presidente dà la parola al prof. Farci che espone il documento Buone Prassi elaborato dopo alcune riunioni con il Sottogruppo. Si nota che si è ritenuto opportuno inserire un auspicio di buona prassi (ambito E.2) che riguarda la necessità di aprire una riflessione sulla possibilità di implementare un meccanismo di valorizzazione del personale docente che ricopre ruoli gestionali di rilievo all'interno dei diversi Organi dedicati all'Assicurazione della Qualità. Ciò sembra un suggerimento di buon senso, e che si allinea in parte al punto 9 del verbale n. 04 di Aprile riguardante una analisi e revisione del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo (PTA). Nell'ambito E implementare il punto sul PTA, far emergere la voce nella redazione del Rapporto del Riesame Ciclico con la stesura di un breve verbale dove sono contenuti interventi, presenze etc., il tutto per una futura premialità. Le Buone Prassi del Dottorato di Ricerca sono state implementate con la stesura delle Linee Guida.

Il PQA informerà il dott. Busà che gli studenti che non vanno alle Commissioni sono un problema (ne sono un esempio la L-22 e la L-29).

Il PQA decide di mantenere le Buone Prassi attive e di sottoporre al NdV il documento predisposto per eventuali implementazioni e/o suggerimenti.

Si allega (Allegato nr. 01) quale parte integrante al presente verbale.



Interviene il prof. Bordoli, in merito al TECO (sistema di valutazione per l'Università, simile agli invals), che sta suscitando dibattito nazionale all'interno delle singole discipline, e su cui il PQA chiede un parere alla Prorettrice AQ e alla Governance.

### 7. Statistiche iscritti 2023/2024

Il PQA analizza i dati degli iscritti aggiornati al 4 dicembre 2023.

ISCRITTI COMPLESSIVI		SERIE STORICA
ANNO ACCADEMICO	ISCRITTI	
<b>2023/2024</b>	<b>13.868</b>	
2022/2023	14.980	
2021/2022	15.647	
2020/2021	15.482	
2019/2020	15.066	
2018/2019	14.716	
2017/2018	14.552	
2016/2017	14.524	
2015/2016	14.405	
2014/2015	14.477	
2013/2014	14.409	
2012/2013	14.745	
2011/2012	15.446	
2010/2011	15.537	

IMMATRICOLATI		SERIE STORICA
ANNO ACCADEMICO	IMMATRICOLATI	
<b>2023/2024</b>	<b>4.290</b>	
2022/2023	4.480	
2021/2022	4.727	
2020/2021	5.085	
2019/2020	4.700	
2018/2019	4.479	
2017/2018	4.392	
2016/2017	4.445	
2015/2016	4.220	
2014/2015	4.339	
2013/2014	4.328	
2012/2013	4.080	
2011/2012	4.456	
2010/2011	4.022	



Il Presidente concede la parola alla sig.ra Nicoletti che commenta nel dettaglio questa analisi; segnala inoltre che bisognerà aspettare il timing del 31 dicembre per avere dei dati consolidati.

Il PQA rileva che il trend del nostro Ateneo, sebbene in lieve decremento, è tuttavia in linea con gli altri Atenei marchigiani.

### **8. Rappresentante studentesse e studenti**

Il Presidente relaziona sull'incontro cui egli stesso ha partecipato mercoledì 6 dicembre con il Coordinatore del NdV e i Rappresentanti degli Studenti nel PQA e nel NdV e con il Presidente del CdSU. Sono emersi i seguenti intenti condivisi:

a) in merito all'integrazione della rappresentanza studentesca il CdSU (anche facendo tesoro di quanto elaborato in questi mesi) strutturerà a breve una proposta di normativa ponte (con esempi di altri Atenei) da condividere con NdV e PQA e poi da discutere con Rettore, SA e DG, prima della trasmissione entro febbraio agli Organi;

b) si organizzerà un incontro a Urbino con studenti valutatori, si mira ad ampliare la rete con la rappresentanza studentesca di altri Atenei, si procederà ad una formazione su AVA3 tenuta da studenti valutatori per i rappresentanti degli studenti di UniUrb;

c) i dottori Giacomo Righetti e Lorenzo Busà terranno audizioni "tra pari" con le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti, con attenzione particolare alle CPDS, verbalizzeranno e ne daranno riscontro rispettivamente al NdV e al PQA.

Il Presidente ricorda che al fine di semplificare la ricerca (attraverso il sito) della studentessa e dello studente nei confronti della Rappresentanza in generale e, nello specifico del CdSU e delle CPDS, si è pensato alla creazione di una pagina sempre aggiornata nel sito di Ateneo che ospiti l'elenco di tutte/i le/i rappresentanti (Dipartimento e Scuole) (o link ad altre pagine già esistenti), con relativi contatti email.

Il PQA ha dato mandato al prof. Farci e al dott. Busà di gestire l'azione, in dialogo con il webmaster di Ateneo, dott. Trisolino, in modo da arrivare alla realizzazione entro il mese di dicembre.

Il prof. Farci aggiorna il PQA confermando che si sta portando avanti l'azione.

### **AQ Didattica**

#### **9. Comunicazioni e determinazioni dalla Commissione Didattica**

Nulla da trattare. La prossima Commissione Didattica è prevista per il 20 dicembre.

#### **10. Verifica ex post dei requisiti di docenza dei CdS - Requisiti quantitativi e qualitativi di docenza per l'attivazione di Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025**

Il Presidente riferisce che l'Ufficio Offerta Formativa, ha comunicato la Nota del Direttore della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR n. 22940 del 20 novembre 2023 relativa alle Banche Dati RAD e SUA-CDS per l'a.a. 2024/2025, si comunica che la verifica ex-post dei requisiti di docenza dei corsi di studio si è conclusa positivamente entro la scadenza ministeriale fissata al 5 dicembre 2023. Quindi, per tutti i CdS dell'Ateneo, risultano soddisfatti i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari per l'attivazione di CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025, così come previsto dall'art. 4 comma 5 del D.M. n. 1154/2021 e dall'art. 2 del D.D. n. 2711/2021. Il PQA ne prende atto.

#### **11. Relazioni annuali 2023 Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Il Presidente comunica che da cinque dipartimenti sono pervenute le Relazioni Annuali 2023 delle CPDS entro la scadenza del 4.12.2023. È stata predisposta la delibera di approvazione per il Senato Accademico del 21.12.2023. L'Ufficio Offerta Formativa procederà con il caricamento delle relazioni in banca dati entro il 31.12.2023; si indicherà di inserire in banca dati le Relazioni senza firma autografa.



Il Presidente concede la parola alla prof.ssa De Bellis, Referente del sottogruppo, che riferisce sul lavoro svolto. Le CPDS non hanno accolto tutti i consigli forniti riguardo alla prima bozza; permane difformità tra i vari CdS; alcune CPDS potrebbero analizzare meglio le OPIS, come segnalato dal PQA.

Interviene il prof. Bordoli che propone di dare indicazioni più dettagliate al fine di dare più uniformità tra i vari CdS. Interviene il prof. Frontalini che evidenzia un netto miglioramento anche se non sono stati seguiti tutti i consigli. Interviene il prof. Farci che sottolinea una netta differenza, in particolare al punto 3, con commenti di 4000 caratteri per un CdS e 18000 per un altro. Si chiede di fare un quadro sintetico se non ci sono criticità e di attenzionare l'analisi del dato di tipo aggregato. Interviene il prof. Gobbi che propone di fare una tabella SWAT per criticità e per punti di forza, poi dividere CdS per CdS; la relazione finale delle CPDS deve essere differente dalla relazione del PQA.

Alla luce di quanto emerso, il Presidente chiede al sottogruppo di aggiornare le linee guida; il PQA approva e decide, inoltre, di ampliare il Sottogruppo con l'inserimento della prof.ssa Murmura.

Tra le implementazioni in atto vi è quella della predisposizione di una mail istituzionale per ogni CPDS.

## **12. Monitoraggio schede insegnamento e didattica innovativa a.a. 2023/2024 - Resoconto**

Il Presidente ringrazia il sottogruppo e concede la parola alla prof.ssa Murmura che riporta in sintesi quanto emerso dal monitoraggio delle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2023/2024, dando evidenze delle criticità più importanti, anche sulla base delle verifiche fatte dai Gruppi Assicurazione della Qualità (AQ) delle singole Scuole.

Il processo è ormai a regime. In generale, le schede risultano compilate in modo adeguato. Per alcune Scuole, si rilevano le medesime criticità già riscontrate nel precedente monitoraggio. Da migliorare: compilazione della scheda in inglese, mutuazioni, didattica innovativa, definizione modalità di accertamento.

Si dettaglia per Dipartimento.

### **Dipartimento DESP**

Il Gruppo AQ della Scuola di Economia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Tutte le criticità rilevate nel primo controllo sono state risolte.

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Tutte le criticità rilevate nel primo controllo sono state risolte.

### **Dipartimento DIGIUR**

Il Gruppo AQ della Scuola di Giurisprudenza ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti, come rilevato puntualmente dal Gruppo AQ, presentano complessivamente minime criticità (poche schede risultano non compilate o compilate in modo incompleto; in dettaglio il 9% delle schede per la triennale e il 9% delle schede per la magistrale a ciclo unico (LMG/)).

**Il PQA invita il Gruppo AQ a sollecitare la compilazione da parte dei docenti inadempienti.**

### **Dipartimento DISTUM**

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze della Formazione ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti, a seguito del controllo e dei solleciti da parte del Gruppo AQ, risultano nel complesso adeguatamente compilate.

**Sono presenti ancora delle inadempienze per le quali il PQA invita il Gruppo AQ a sollecitare la risoluzione seguendo le Linee Guida predisposte.**

Viene inoltre precisato che si provvederà ad un ulteriore controllo per gli insegnamenti non ancora assegnati.

Il Gruppo AQ della Scuola di Lettere, Arti e Filosofia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Il Gruppo AQ segnala che permangono alcune criticità relative all'orario di ricevimento e alle mutuazioni.

**Il PQA invita il Gruppo AQ a sollecitare la risoluzione seguendo le Linee Guida predisposte.**



### Dipartimento DISCUI

Il Gruppo AQ della Scuola di Lingue e Letterature Straniere ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Alla data dell'ultimo controllo del 27 ottobre scorso, il Gruppo AQ rileva ancora alcune criticità da risolvere e sottolinea che le verifiche verranno fatte entro il prossimo mese di gennaio.

**Il PQA invita il Gruppo AQ a trasmettere la evidenza documentale dell'ulteriore controllo e sollecita a risolvere le criticità seguendo le Linee Guida predisposte.**

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze della Comunicazione ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Viene segnalata come criticità un disallineamento tra la versione italiana e quella inglese delle schede, dove la versione tradotta risulta talora meno dettagliata. Un ulteriore problema è legato ai testi di studio per i corsi: *“alcuni docenti segnalano nella scheda in inglese gli stessi testi di quella italiana, pur essendo questi in italiano; altri scelgono e inseriscono nella scheda tradotta testi differenti, appositamente in lingua inglese. I testi in inglese non sono sempre la traduzione o la versione originale di quelli italiani, ma testi differenti. Se riconosciamo che lo scopo è favorire l'internazionalizzazione dello studio, il rischio dell'attuale situazione è di avere schede disomogenee e creare fraintendimenti per gli studenti e le studentesse”*. Infine, non tutti i docenti hanno compilato la parte sulla didattica innovativa.

**Il PQA invita il Gruppo AQ a sollecitare la risoluzione delle criticità e a darne evidenza.**

**Da sottolineare che vengono elencati una serie di suggerimenti per la revisione delle LG predisposte dal PQA.**

### Dipartimento DISPEA

Il Presidente della Scuola di Conservazione e Restauro riferisce che alcune schede degli insegnamenti presentano alcune criticità (descrittori di Dublino e modalità di accertamento non conformi alle linee guida del PQA, mancanza delle schede di alcuni insegnamenti mutuati). Gli esiti del controllo sono presentati anche in forma tabellare (depositate presso l'Ufficio AQ).

Per la Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali, la commissione didattica rileva che le schede di insegnamento presentano alcune criticità (tre schede non sono compilate, in alcune manca la sezione in inglese o quella relativa alle modalità di accertamento e ai descrittori di Dublino). **Come nota del PQA, sarebbe opportuno presentare gli esiti del controllo da parte della commissione didattica/AQ in forma tabellare.**

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti della L31 e della LM18 sono correttamente compilate. Per la LM78 alcune schede presentano delle criticità relative alla mancata compilazione della sezione in lingua inglese, della sezione modalità di accertamento e alla mancata compilazione di due insegnamenti mutuati.

**Il PQA invita il Presidente della Scuola di Conservazione e Restauro, la commissione didattica della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ed il Gruppo AQ della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione a sollecitare la risoluzione delle criticità seguendo le Linee Guida predisposte.**

### Dipartimento DISB

Il Gruppo AQ della Scuola di Farmacia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede di insegnamento della LM13 (Farmacia) presentano alcune criticità, in particolare relative agli obblighi da assolvere ed ai testi da consigliare. Sussiste il problema delle mutuazioni.

Per le schede della LM 13 (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche) si rilevano diverse criticità (mancata compilazione della sezione in lingua inglese, mancata compilazione della sezione non frequentanti, refusi nelle modalità di accertamento). Sarebbe importante dettagliare le mancanze anche nel verbale. Viene posta attenzione alla parte DSA non tradotta nella sezione in inglese. Mancano le evidenze dei controlli successivi.





**Il PQA invita il Gruppo AQ a trasmettere la evidenza documentale dell'ulteriore controllo e sollecita a risolvere le criticità seguendo le Linee Guida predisposte.**

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ha presentato gli esiti del controllo (depositate presso l'Ufficio AQ).

Le schede degli insegnamenti delle L2, L13 e L29 risultano ben compilate. **Si ribadisce al Gruppo AQ di produrre le evidenze della L13 e della L2 anche in forma tabellare.**

Per quanto riguarda la LM 6, non ci sono criticità da mettere in evidenza. Medesima considerazione per la LM 9 (**si ribadisce anche in questo caso al Gruppo AQ di presentare le evidenze in forma tabellare**).

Il Gruppo AQ della Scuola di Scienze Motorie ha presentato gli esiti del controllo (depositate presso l'Ufficio AQ).

Le schede degli insegnamenti della L22 presentano alcune mancanze (scheda in inglese, sezioni non compilate). Diverse le criticità, messe in evidenza dallo stesso Gruppo AQ ed in parte ancora non risolte, dall'analisi delle schede della LM 67 e della LM 68. Non sempre i dati sono presentati in forma tabellare.

**Si domanda nuovamente al Gruppo AQ di produrre le evidenze anche in forma tabellare.**

#### **DIDATTICA INNOVATIVA**

Per quanto riguarda la sezione relativa alla didattica innovativa si sottolinea che su 1486 insegnamenti (escluse le mutuazioni), le schede di insegnamento adeguatamente compilate sono 672. Rispetto allo scorso anno si registra un aumento di quasi il 40%. Di queste presentano l'opzione SI 500 schede, mentre 172 schede vedono selezionata l'opzione NO. Le rimanenti 814 schede non presentano alcun flag. Si allega il report prodotto dall'Ufficio con il supporto del dott. Trisolino.

**Il PQA solleciterà nuovamente.**

Il resoconto è depositato presso l'Ufficio AQ.

IL PQA invierà il monitoraggio ai Dipartimenti.

#### **13. Relazione 2023 Monitoraggio Indicatori di Ateneo - Indicatori sentinella CdS 2022**

Come deciso la relazione sul Monitoraggio degli Indicatori di Ateneo 2022 sarà strutturata **con una parte generale** sugli indicatori di Ateneo e **una specifica** sugli indicatori sentinella dei CdS (ai CdS critici si chiederà di fare il RRC).

Il Presidente dà la parola alla sig.ra Nicoletti che presenta l'analisi delle tabelle in Excel sugli indicatori di Ateneo e dei CdS, riscontrando dati in generale molto positivi. Le tabelle sono agli atti dell'Ufficio AQ. Si predisporrà un'altra tabella con i dati al 31/12 così da poter predisporre un confronto.

Il PQA farà una relazione che verrà discussa nella riunione plenaria del PQA del 16 gennaio e sarà discussa in Senato Accademico del mese di febbraio.

Attendiamo l'analisi del PQA delle SMA per la parte specifica sugli indicatori "sentinella" critici dei CdS.

Il PQA decide di convocare la dott.ssa Malucelli per approfondire la questione dei dati ANS in modo da poter disporre del dato reale a fronte di alcune anomalie riscontrate.

#### **14. SMA anno 2022 (SUA CdS a.a. 2022-2023) – Analisi del PQA e conseguente RRC 2024**

In seguito alla comunicazione del PQA, il 24 novembre è scaduta la consegna delle Schede Monitoraggio Annuale dei CdS (SMA).

Primo resoconto analisi PQA sulle SMA dei CdS. Il Presidente dà la parola alla prof.ssa Frunzio. Il Sottogruppo ha esaminato le SMA e ha rilevato delle criticità rispetto agli Indicatori sentinella (alcuni tra 11-15%, in questo caso si chiederà il RRC) che però si riferiscono al 2021 (pandemia) perciò propone di analizzare meglio i dati, confrontarsi per le vie brevi, correggere con i CdS le cose più vistose, in un secondo momento procedere con il RRC. La prof.ssa Frunzio propone di riguardare bene tutti gli indicatori senza dover richiedere nulla e segnalare le anomalie. L'analisi verrà sottoposta nella plenaria del 16 gennaio 2024.



Pensare una comunicazione per NdV ,Governance e per tutti gli Uffici che raccolgono i dati (Riunione del PQA del 16 gennaio).

### **15. Linee Guida per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento delle studentesse e degli studenti, dottorande e dottorandi, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca**

#### **a) Stati dei lavori**

Il Presidente concede la parola al prof. Farci, Referente, l'azione è ancora in corso. Le Linee Guida sono in fase di ulteriore revisione.

#### **b) Report relativo all'esperienza sulla gestione segnalazioni del CdS in Informatica – Scienza e Tecnologia**

Il Presidente ricorda che in occasione dell'incontro dello scorso 3 ottobre per la condivisione della bozza del documento "Linee Guida per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento delle studentesse e degli studenti, dottorande e dottorandi, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca", il PQA ha apprezzato la buona prassi da anni applicata dal CdS in Informatica – Scienza e Tecnologia, segnalata dal prof. Lattanzi.

Alla luce di ciò, il PQA desidera valorizzarne le caratteristiche e condividerle.

Il Presidente concede la parola al prof. Lattanzi che descrive il modello utilizzato dal CdS.

Il Presidente, a nome del PQA, ringrazia vivamente il Prof. Lattanzi per la relazione che sarà parte integrante del presente verbale (Allegato nr. 02) e gli acquisisce la disponibilità del prof. Lattanzi ad interagire con il prof. Farci, sig.ra Nicoletti e dott. Trisolino per finalizzare l'azione del PQA.

### **16. Dottorato di Ricerca**

Il Presidente concede la parola alla dott.ssa Pigrucci che riferisce che in merito ai questionari e al Documento di revisione non ci sono aggiornamenti; si sta lavorando alle modifiche di Regolamento del Dottorato di Ricerca per il mese di Gennaio.

Il Presidente concede la parola al prof. Farci in merito alla sua designazione come referente AQ del Dottorato di ricerca del Dipartimento DISCUI.

Il prof. Farci segnala una potenziale incompatibilità tra il ruolo di referente AQ del PhD e di membro del PQA. Il Presidente segnala che l'incompatibilità non è stabilita nel regolamento di funzionamento del PQA, ma propone al PQA di consentire per un periodo limitato di sei mesi la compatibilità tra i due ruoli, segnalando sin da ora l'opportunità di affiancare al componente del PQA un altro componente del PhD per presentarsi alla visita di fine ottobre 2024. Il PQA approva e quando riceverà dai dottorati gli organigrammi farà una segnalazione per il prof. Farci e il prof. Gobbi e chiederà che il loro impegno sia solo semestrale e sin da subito in affiancamento con un/una collega del dottorato.

### **AQ Ricerca**

### **17. Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca Commissione Ricerca**

Il Presidente concede la parola al prof. Guescini che riferisce della riunione del 6 dicembre 2023. Durante la riunione della Commissione ricerca del 6 dicembre 2023 sono state discusse le azioni strategiche inserite nel PSA 2024-2026, in particolare c'è stata un'ampia discussione sulla necessità di abbandonare il concetto di valutazione basata unicamente su parametri quantitativi, legati alle pubblicazioni in rivista, bensì di riconoscere il valore complessivo generato dai ricercatori, ampliando i concetti di "prodotto" della ricerca. Queste iniziative sono promosse da azioni come COARA - Coalition for Advancing Research Assessment - il cui obiettivo è promuovere la riforma della valutazione della ricerca in Europa basata principalmente sul giudizio qualitativo, per il quale la peer review è fondamentale, supportato da un uso responsabile degli indicatori quantitativi.

Inoltre, è stata ribadita l'importanza di perseguire un reclutamento di qualità e di continuare a lavorare sull'attrattività dell'Ateneo. Un ulteriore stimolo da parte della commissione è stato verso il rispetto, da



parte dei dipartimenti, degli obiettivi fissati dall'Ateneo ed una maggiore adesione alle linee guida approvate dagli Organi.

### **Comunicazioni per la Commissione Ricerca:**

#### ***Analisi dei criteri di ripartizione del budget ricerca 2023.***

Il PQA rettifica il documento che conteneva un errore materiale (già segnalatoci in via informale da altro ufficio oltre che dal Direttore prof. Viceré, con numerosi destinatari in precedenza non contattati dal PQA). Il PQA invierà la versione rettificata ai destinatari originari del documento.

Si allega il nuovo documento (Allegato nr. 03) quale parte integrante del presente verbale.

Il PQA procede a modificare quanto verbalizzato nella riunione del 20 novembre (verbale n. 10), alla pagina 9 il paragrafo:

“5 Dipartimenti su 6 hanno destinato una quota del budget pari o superiore al 15% dell’assegnazione complessiva al perseguimento degli Obiettivi del PSD 2021-23”

#### **si corregge con:**

“6 Dipartimenti su 6 hanno destinato una quota del budget pari o superiore al 15% dell’assegnazione complessiva al perseguimento degli Obiettivi del PSD 2021-23”.

Il PQA ringrazia l’Ufficio AQ che ha svolto questo lavoro in grande urgenza e ritiene opportuno in futuro una revisione del processo, ritenendo che le competenze specifiche e la disponibilità dei dati nel dettaglio siano presso l’Ufficio Ricerca, cui andrà assegnata l’azione compiuta, in questa occasione, dall’Ufficio AQ.

### **AQ Terza Missione e Impatto Sociale**

#### **18. Comunicazioni e determinazioni della e per la Commissione Terza Missione**

Il PQA concede la parola alla prof.ssa Santucci che riferisce che non ci sono comunicazioni per il PQA dalla Commissione del 1 dicembre 2023. La prof.ssa Santucci domanda al PQA quali documenti bisogna predisporre per la visita ANVUR 2024, e chiede se è possibile avere un’informativa per il 12 gennaio da portare in Commissione. Il Presidente dice che è stato predisposto uno schema di autovalutazione e che si condividerà auspicabilmente entro metà gennaio con tutti gli interessati, previo confronto con il NdV che si terrà il giorno 9 gennaio. Il Presidente preannuncia la sua intenzione di organizzare un incontro con tutti le/i Referenti che dovranno compilare le schede di autovalutazione (si veda sopra il punto nr. 5 di questo verbale). La prof.ssa Santucci chiede un estratto della comunicazione per la Commissione Terza Missione.

#### **19. Attività dei Sottogruppi**

Il Presidente ringrazia, evidenziando che la documentazione attestante il lavoro svolto è già o sarà a breve depositata presso l’Ufficio AQ. Per il resoconto delle attività svolte e da svolgere viene costantemente aggiornato il Cronoprogramma, terminato per il 2023, nel quale è specificato il Referente del Sottogruppo/azione, al quale spetta di organizzare il lavoro del Sottogruppo per chiudere l’azione nella tempistica indicata. La dott.ssa Capponi resta a disposizione per ogni necessario supporto. Il Presidente è sempre consultabile per dubbi e problemi che dovessero sorgere.

Esauriti gli argomenti all’ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 17.30.

La Segretaria	Il Presidente
F.to Dott.ssa Daniela Capponi	F.to Prof. Ulrico Agnati



Il Sottogruppo del PQA ha preso in esame quelle che secondo il Modello AVA3 sono da considerarsi una "buona prassi". Quest'azione mira a monitorare quelle già adottate dall'Ateneo e a selezionare quelle che si propone di implementare in vista anche della visita di accreditamento periodico dell'ottobre 2024.

### **Ambito A - Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità**

Dopo aver compiuto un'attenta ricognizione e sentiti gli Organi preposti, si è individuato la presenza di buone prassi che rispondono ai suggerimenti di AVA3:

a. Nell'ambito dell'importanza di assicurare una rappresentanza numerica adeguata in tutti gli Organi dell'Ateneo (A.2.3), è opportuno sottolineare i significativi progressi compiuti per garantire una presenza costante delle Rappresentanze Studentesche nei principali organi di governo dell'Ateneo. È stato introdotto un nuovo metodo di rappresentanza che assicura la presenza degli studenti anche in situazioni in cui non siano previste elezioni o in caso di termine del mandato. Inoltre, all'interno dei consigli di Dipartimento è garantita la rappresentanza del personale tecnico.

Il PQA rileva inoltre che le seguenti prassi sono in via di implementazione:

- a. Predisposizione di un Piano di Ateneo della Comunicazione (A.2.4)
- b. Utilizzo sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi (A.4.3)

### **Ambito B - Processi di pianificazione e gestione delle risorse**

Dopo aver compiuto un'attenta ricognizione e sentiti gli Organi preposti, si è individuato la presenza di buone prassi che rispondono ai suggerimenti di AVA3:

a. A sostegno della necessità di estendere l'attivazione del servizio di supporto alla didattica a distanza anche ai Corsi di Studio con modalità mista come definiti dalla normativa vigente (B.4.3.1), si ricorda che attualmente è già presente un supporto per attività a distanza con tutor dedicati per questa attività. Non abbiamo una struttura dedicata a supporto in quanto l'Ateneo non è previsto un uso prevalente o esclusivo dei corsi a distanza.

b. A supporto della necessità di garantire l'accesso continuativo ai materiali didattici e alle attività formative per almeno tre anni (B.4.3.5), si precisa che il CISDEL mette a disposizione, sulla piattaforma digitale Moodle, uno spazio dedicato a ciascun insegnamento di ogni corso di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico presso l'Università di Urbino. Questo spazio consente di accedere al materiale didattico anche oltre un periodo di tre anni.

Il PQA suggerisce l'implementazione delle seguenti buone prassi:

c. Nel contesto del riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità (B1.2.4), si suggerisce l'implementazione di un meccanismo di valorizzazione del personale PTA all'interno dei diversi organi dedicati all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (CdS). Si auspica che questo meccanismo sia collegato a premi e incentivi volti a riconoscere il merito e il contributo del personale nell'ottenimento di risultati positivi per l'Ateneo.

Il Presidio di Qualità ricorda, invece, che:

d. Nell'ambito delle buone prassi relative ai punti di attenzione B.1.1.1 e B.1.2.1, il reclutamento e la qualificazione del personale docente e tecnico sono tematiche rilevanti regolarmente affrontate all'interno dei Dipartimenti. Tuttavia, attualmente, la pianificazione in corso non tiene conto in maniera differenziata tra corsi tenuti in modalità tradizionale e quelli erogati in modalità mista, data la limitata offerta di corsi online presente in Ateneo.

### **Ambito D - Processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti**

Dopo aver compiuto un'attenta ricognizione e sentiti gli Organi preposti, si è individuato la presenza di buone prassi che rispondono ai suggerimenti di AVA3:

a. Nell'ambito delle buone pratiche coinvolgenti gli Atenei che partecipano alla collaborazione attraverso le strutture di raccordo (Facoltà/Scuola/Dipartimento nel campo medico) per la formulazione dei piani sanitari regionali (D.1.1), si evidenzia che l'Ateneo di Urbino non offre un corso specifico in Medicina e Chirurgia. Tuttavia, nell'ambito delle attività post-laurea, l'Ateneo collabora



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BOPQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENEEO

attivamente con la Regione Marche per la formazione di dirigenti medici tramite il corso di Alta Formazione Manageriale. In base ad una convenzione sottoscritta con la Regione Marche e in collaborazione con le aziende sanitarie del territorio, a partire dall'a.a. 2015-2016 i dipartimenti DIGIUR (Direttore prof. Paolo Pascucci), DISCUI (vicedirettrice Gea Ducci) e DESP (vicedirettore: Massimo Ciambotti) offrono annualmente corsi di alta formazione manageriale per dirigenti sanitari. Tali corsi sono finalizzati alla preparazione manageriale di 1° livello necessaria per svolgere le funzioni dei dirigenti di struttura complessa e sono realizzati in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR), il Dipartimento di Economia, Società e Politica (DESP), e il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI). Inoltre, si aggiunge che, in base ad una nuova convenzione sottoscritta con la Regione Marche su fondi PNRR, è in procinto di attivazione un ulteriore corso manageriale per dirigenti e *middle management* della sanità per il biennio 2024-2025. Direttrice: Gea Ducci (DISCUI), vicedirettori prof. Paolo Pascucci (DiGiur), prof. Massimo Ciambotti (DESP).

b. Nell'ottica della promozione delle buone prassi per favorire la creazione dell'associazione degli ex-Alumni e il loro coinvolgimento attivo (D.3.7), si vuole ricordare che presso l'Ateneo esiste Alumni Uniurb, un'associazione nata con l'obiettivo di riunire tutti gli studenti laureati presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Il Presidio di Qualità, invece, ricorda che:

c. Nell'ambito del punto di attenzione D.2.5, l'Ateneo ha ritenuto opportuno per il momento non affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO (Test sulle Competenze).

### **Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale**

Si suggerisce l'implementazione delle seguenti buone prassi:

a. Nel contesto del riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità (E.3.2), si suggerisce l'implementazione di un meccanismo di valorizzazione del personale PTA all'interno dei diversi organi dedicati all'Assicurazione della Qualità. Si auspica che questo meccanismo sia collegato a premi e incentivi volti a riconoscere il merito e il contributo del personale nell'ottenimento di risultati positivi per l'Ateneo. Si ricorda a tal proposito che il Progetto Dipartimento di eccellenza DISTUM 2023-2027 prevede premialità per PTA (riferimento bozza PSA 2024-2026 - Obiettivo CIS.4). Si suggerisce, a tal proposito, l'avvio di un programma di premialità per PTA legato a formazione insegnanti (sia Ufficio centrale offerta formativa, sia personale dipartimentale), nonché incentivi e premialità docenti per formazione volontaria supplementare (con eventuale incarico di formatore)

b. Nel contesto del riconoscimento del ruolo e del contributo del personale docente ai processi di Assicurazione della Qualità (E.3.2), si segnala che secondo il Presidio di Qualità sarebbe importante aprire una riflessione sulla possibilità di implementare un meccanismo di valorizzazione del personale docente che ricopre ruoli gestionali di rilievo all'interno dei diversi organi dedicati all'Assicurazione della Qualità. Si auspica che questo meccanismo sia collegato a premi e incentivi volti a riconoscere il merito e il contributo del personale docente nell'ottenimento di risultati positivi per l'Ateneo

### **Ambito D.CDS**

Dopo aver compiuto un'attenta ricognizione e sentiti gli Organi preposti, si è individuata la presenza di buone prassi che rispondono ai suggerimenti di AVA3:

a. Nel contesto dell'insegnamento a distanza, è considerata una prassi positiva garantire almeno un'ora di didattica interattiva (esercizi, relazioni, casi studio, simulazioni, ecc.) per ogni Crediti Formativi Universitari (CFU) (D.CDS.1.3.3). A questo riguardo, si ricorda che esiste già una modalità consolidata relativa all'uso di didattica interattiva, sviluppata in base alle esigenze specifiche dei limitati corsi di formazione online attualmente disponibili.

b. Nell'ottica delle buone pratiche relative ai punti di attenzione D.CDS.1.3.4, le procedure per la creazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici sono chiaramente



definite. Il CISDEL invia annualmente l'Indice di Attivazione IAB, oltre ad essere previsto un monitoraggio annuale da parte del PQA

c. Nell'ambito delle buone prassi relative ai scambi/presentazione dei risultati della ricerca all'interno dei corsi di dottorato di ricerca (D.PHD.2.2), si ricorda che tale attività viene prevista dalle Linee Guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 25 ottobre 2023)

d. Nell'ambito delle buone prassi relative alla rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo (D.PHD.3.1), si ricorda che tale attività viene prevista dalle Linee Guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 25 ottobre 2023)

Il PQA rileva inoltre che le seguenti prassi sono in via di implementazione:

a. Utilizzo di sistemi di informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi (D.CDS.4.1.2), nonché per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti (D.CDS.4.1.4)

b. Presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors di livello internazionale nell'ambito della progettazione del Dottorato di Ricerca, oltre all'istituzione di una sezione dottorato composta da ex dottori di ricerca all'interno dell'associazione degli ex-Alumni di Urbino (D.PHD.1.1)

c. Coinvolgimento dell'associazione degli ex-Alumni nella revisione dei percorsi formativi nell'ambito della progettazione del Dottorato di Ricerca (D.PHD.3.3)

Si rileva, invece, che:

a. Nell'ambito del punto di attenzione D.CDS.2.6.1, l'Ateneo ha un numero esiguo di corsi in modalità mista al punto che non ritiene opportuno estendere le linee guida riguardanti le indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale anche ai Corsi di Studio con modalità mista.

b. Nell'ambito del punto di attenzione D.CDS.3.1.1, si ricorda che l'Ateneo non ha CdS che abilitano alle professioni sanitarie

c. Nell'ambito del punto di attenzione D.CDS.4.2.4, l'Ateneo ha ritenuto opportuno per il momento non affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO (Test sulle Competenze).

### **Ambito E.DIP. – L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti**

Dopo aver compiuto un'attenta ricognizione e sentiti gli Organi preposti, si è individuato la presenza di buone prassi che rispondono ai suggerimenti di AVA3:

a. Nel contesto della possibilità di prevedere attività di monitoraggio e vigilanza dei bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e della successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento (E.DIP.2), è importante ricordare che presso l'Ateneo di Urbino esiste già un costante coordinamento tra le commissioni di Ricerca e Terza Missione, le quali svolgono attività di monitoraggio, e il Dipartimento. Inoltre, va sottolineato che presso l'Ateneo è attivo lo sportello Grant UNIURB, un servizio dedicato al supporto del personale universitario nell'individuazione di bandi nazionali e internazionali

b. Nell'ambito delle attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardano le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (E.DIP.4.4), si ricorda che esiste un piano di formazione a livello di amministrazione centrale inserito all'interno del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) che va a coprire i fabbisogni anche a livello dipartimentale.



## Gestione osservazioni, reclami, proposte di miglioramento: il CdL in Informatica – Scienza e Tecnologia

### 1. Premessa

Il CdL in Informatica – Scienza e Tecnologia (L-31) nasce nel 2023-2024 come modifica del Corso di Laurea in Informatica Applicata istituito nell’A.A. 2001/2002. Dall’anno 2003 al 2014, il CdL è stato certificato ISO9001 per quanto riguarda il processo di progettazione ed erogazione della didattica. In quel periodo è stato istituito il primo sistema di raccolta di osservazioni, reclami e proposte di miglioramento tramite casella di posta cartacea disposta presso la sede del Corso. A partire dall’A.A. 2016-2017, come sistema di raccolta segnalazioni è stato utilizzato un modulo online creato attraverso un Google form. Il sistema, raggiungibile al link: <https://goo.gl/forms/8Vc4jJlt7f1Mf8F3>, è tuttora utilizzato.

### 2. Il modulo attuale

Il modulo in questione nasce come strumento generale per la raccolta di segnalazioni provenienti sia da parte delle studentesse e degli studenti che da parte del corpo docente. L’idea di base è che debba essere compilabile in modo semplice e veloce e che l’utente possa rimanere anonimo in modo da non dissuaderne l’uso una volta effettuato l’accesso.

Il modulo contiene alcune semplici sezioni che contengono la dichiarazione di:

- a. categoria di appartenenza (Studente, Docente, PTA, Altro)
- b. indirizzo e-mail (non obbligatorio - solo nel caso in cui il segnalante non volesse rimanere anonimo)
- c. CdL associato alla segnalazione (triennale o magistrale)
- d. oggetto della segnalazione (calendario lezioni ed esami, aule e laboratori, insegnamenti/docenti, sito web, altro)
- e. testo della segnalazione (campo aperto)

Per garantire una gestione tempestiva delle segnalazioni, è stato attivato il plugin “FORM NOTIFICATIONS” che invia automaticamente una e-mail ad un indirizzo prestabilito appena una nuova segnalazione viene inserita. Come e-mail di destinazione è stata scelta [cdl.informatica@uniurb.it](mailto:cdl.informatica@uniurb.it) che corrisponde ad un “Google group” al quale appartengono i referenti della triennale e della magistrale e un membro della segreteria didattica.

### 3. Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, che vengono recapitate in tempo reale, sono in prima istanza discusse dal Referente del CdL con un membro della segreteria didattica per valutarne l’iter gestionale. Il confronto fra il Referente e il membro della segreteria didattica è necessario per valutare la fondatezza e rilevanza delle segnalazioni, e per assicurarsi che queste non contengano fatti generici, confusi o palesemente diffamatori. In questo ultimo caso, l’iter gestionale termina immediatamente e la segnalazione viene contrassegnata come “non fondata”. In tutti gli altri casi, il Referente, di concerto con la segreteria didattica, identifica gli attori coinvolti e la messa in opera di possibili interventi correttivi. Nel caso in cui la segnalazione riguardi aspetti generali della didattica e delle strutture didattiche, viene comunicata al Presidente della Scuola che ne prende atto e la discute assieme al Referente per, eventualmente, portarla all’attenzione del Consiglio della Scuola.



In caso la segnalazione non fosse anonima (il mittente ha volutamente indicato un indirizzo e-mail), il Referente o il membro della segreteria provvedono a comunicare l'esito della presa in carico della segnalazione alla mittente. Annualmente, la segreteria didattica inoltra un report relativo alle segnalazioni ricevute alla Commissione Paritetica Docenti Studenti che le discute nella relazione annuale.

#### 4. Utilizzo e diffusione

Al fine di garantirne un utilizzo consapevole e diffuso, il CdL ha messo in atto una triplice strategia:

- a. Il modulo è linkato in evidenza nella home page del sito istituzionale del CdL (Figura 1).
- b. Le aule e i locali di pertinenza del CdL riportano cartelli contenenti un QR-code (Figura 2), inquadrabile da smartphone, per accedere velocemente alla compilazione del questionario
- c. Negli incontri periodici che il Referente del CdL tiene con gli studenti, viene ribadita la presenza e l'importanza di questo strumento come sistema di feedback diretto e anonimo. In particolare, tali incontri riguardano:
  - i. Incontro con le studentesse e gli studenti immatricolati per descrivere l'impalcatura del CdL (primo giorno di lezione)
  - ii. Incontro per la compilazione del piano carriera e scelta curricula (a metà del primo semestre per 1° e 2° anno di corso)
  - iii. Incontro per la compilazione dei questionari sulle OPIS (all'apertura della compilazione nel primo e secondo semestre per tutti gli anni di corso)



Figura 1 Link al modulo sulla home page del sito

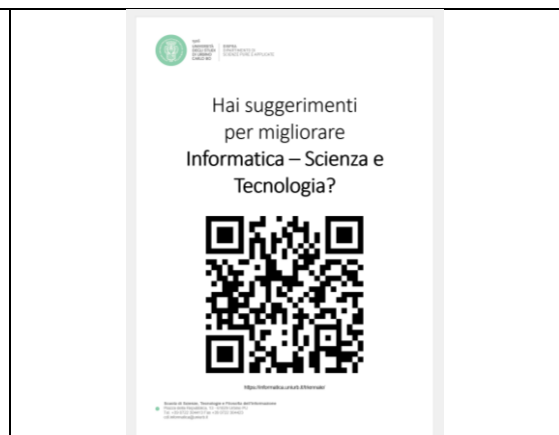


Figura 2 Cartello riportante il QR-code presente nei locali del CdL

#### 5. Punti di forza

I principali punti di forza del sistema, utilizzato nella sua forma digitale da oltre sette anni, risultano essere la tempestività nell'invio e gestione delle segnalazioni e la capacità di individuazione del problema in modo diretto. Grazie a queste, infatti, è parere condiviso tra i colleghi del CdL in Informatica – Scienza e Tecnologia, che tale sistema sia uno strumento indispensabile al completamento dell'attuale piattaforma per la raccolta delle OPIS che, per sua natura, fornisce un feedback alla governance del CdL dopo oltre un anno dal momento in cui il processo di erogazione della didattica è avvenuto.

**Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione**

Piazza della Repubblica, 13 - 61029 Urbino PU  
Tel. +39 0722 304413 Fax +39 0722 304423  
cdl.informatica@uniurb.it





Nel corso dei sette anni di utilizzo, il CdL, che conta mediamente 270 iscritti attivi, ha ricevuto un totale di 67 segnalazioni con una media, quindi, non superiore a 10 segnalazioni annue.

Di queste, l'87,5% sono state inviate da studenti per un totale di 59 segnalazioni che corrispondono a 0,031 segnalazioni per studente all'anno (Figura 3).

Selezionare:  
64 risposte

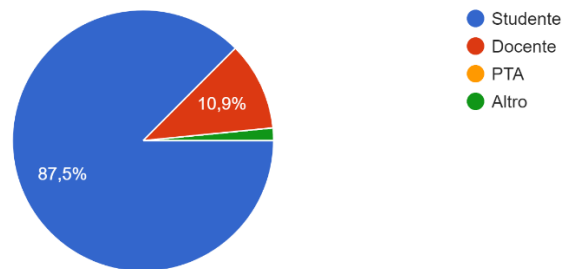


Figura 3. Provenienza segnalazioni

La maggior parte delle segnalazioni riguardano le aule (28%) e l'erogazione della docenza (25%). Le restanti si distribuiscono fra sito web, calendari lezioni, seminari, connessione WiFi, mensa, e libretto elettronico (Figura 4).

Oggetto:  
64 risposte

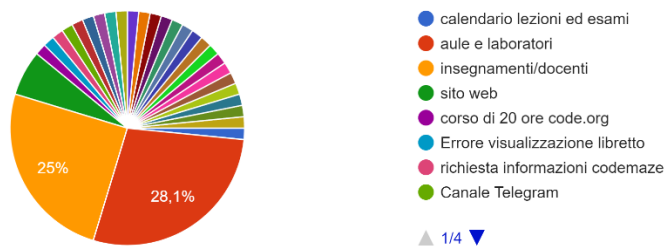


Figura 4. Distribuzione argomenti

Da notare che la quasi totalità delle segnalazioni risultano fondate e che nessuna segnalazione di carattere diffamatorio è stata mai ricevuta fino ad oggi. Di seguito alcuni esempi di segnalazioni ricevute.

Segnalazione:

64 risposte

mouse...

A mio parere sarebbe opportuno dividere l'insegnamento unico di Analisi Matematica in due (come avviene in altri corsi di ingegneria), dato che la mole di argomenti del corso è veramente alta e pure complicata. Grazie dell'attenzione.



Le lezioni della prof.ssa [redacted] sono insostenibili. Le spiegazioni hanno ritmi troppo alti per poter essere seguite, compromettendo la qualità della lezione.

Nuovamente il canale telegram non riporta più le notizie del sito, da ormai 12 giorni. Reputavo un problema temporaneo ma noto che si ripresenta in maniera costante ed anche ignorata da chi gestisce il servizio. Basta semplicemente seguire il canale per accorgersi che è in silenzio da più di 10 giorni, o devono essere sempre gli studenti a segnalarlo? P.S. È la quarta volta che lo segnalo personalmente, nessun altro studente se ne accorge oltre a me?  
Grazie per l'attenzione.

Nell' Aula Von Neumann non è presente nessun' appendiabiti mentre nell'aula Turing è presente. Sarebbe utile se venisse installato anche nell' aula Von Neumann.

Bisognerebbe installare l'appendiabiti nell'aula von neumann.

Non condivido molte delle scelte di metodo di insegnamento [redacted] in quanto ritengo che non aiutino ad un efficace apprendimento degli argomenti (dà molte cose per scontato, spiega troppo velocemente per i nostri standard, non fa alcuna pausa nell'arco delle 2-3 ore di lezione spontaneamente,

## 6. Criticità

L'unica criticità che è stata evidenziata negli anni riguarda la necessità di fornire una continua informazione, verso le studentesse e gli studenti, riguardo l'importanza dello strumento in questione per far sì che questo venga utilizzato a dovere e con continuità. Infatti, le nuove coorti che si avvicinano nel CdL necessitano di una tempestiva informazione riguardo il principio di funzionamento e al valore dello strumento. Va ricordato, infine, che si riscontra sempre una sorta di diffidenza riguardo al reale anonimato associato a strumenti digitali che vengono utilizzati per raccogliere pareri e segnalazioni. Per questo motivo, risulta importante a livello comunicativo stressare tale concetto.

Urbino 01/12/2023

Prof. Emanuele Lattanzi (Referente Corso di Laurea in Informatica - Scienza e Tecnologia)

**E.3.1 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della Ricerca (anche dottorale) e della Terza Missione/Impatto Sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

**E.3.2 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

**E.DIP.3.1 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse**

Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

**E.DIP.3.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse**

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

**Riferimenti Budget 2023:**

*Delibera n. 07/2023 del Senato Accademico del 25/01/2023: Definizione dei criteri di distribuzione ai dipartimenti del budget necessario a coprire le esigenze di ricerca per l'anno 2023*

*Delibera n. 13/2023 del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2023: Distribuzione ai dipartimenti del budget necessario a coprire le esigenze di ricerca per l'anno 2023*

Punti di analisi	DESP	DISTUM	DISPEA	DISB	DIGIUR	DISCUI
<b>Voci di ripartizione</b>	Delibera n. 53 del 16/03/2023 - € 110.829,83 per la ricerca scientifica individuale; - € 32.000,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD.	Delibera n. 37 del 07/03/2023 - € 107.566,16 per la ricerca scientifica individuale - €19.000,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD.	Delibera n. 52 del 14/03/2023 -€113.909,09 per proposte progettuali che comprende gli importi destinati Obbiettivi PSD: - € 4.000,00- Fondo Qualità prodotti € 4.000,00 - Fondo Collocazione € 1.500,00 - Fondo Progettualità € 1.500 - Fondo Prodotti internazionali - € 10.000,00 Attrezzature (PSD) - € 4.000,00 Open Acces (PSD) - € 3.000,00 per attività seminari	Delibera n. 51 del 16/03/2023 -€160.727,27 per la ricerca scientifica individuale -€ 28.363,64 per il perseguimento degli obiettivi del PSD	Delibera n. 32 del 9/03/2023 - € 74.172,73 per la ricerca scientifica individuale -€ 13.100,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD	Delibera n. 47 del 15/02/2023 - € 127.370,49 per la ricerca scientifica individuale - € 23.100,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD - € 3.200,00 per il rimborso delle spese di missione di assegnisti di ricerca
	<b>TOTALE € 142.829,83</b>	<b>TOTALE € 126.566,16</b>	<b>TOTALE € 130.909,09</b>	<b>TOTALE € 189.090,91</b>	<b>TOTALE € 87.272,73</b>	<b>TOTALE € 153.670,49</b>
	<p>DESP</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 21-23</p>	<p>DISTUM</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 21-23</p>	<p>DISPEA</p> <p>■ Proposte progettuali ■ PSD 21-23 ■ Attività seminariale</p>	<p>DISB</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD21-23</p>	<p>DIGIUR</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD21-23</p>	<p>DISCUI</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 21-23 ■ Spese missione assegnisti ricerca</p>

<p><b>Ulteriori risorse Dipartimentali stanziare per il finanziamento della ricerca</b></p>	<p>Economie di precedenti esercizi sono state destinate alle seguenti esigenze del Dipartimento:  - Obiettivi PSD: Fondo per Visiting researcher a seguito di specifico Regolamento di Ateneo € 2.000,00 residui 2022.  - Obiettivi PSD: Fondo per incontri e riunioni per progettazione € 2.000,00 residui 2020/2022.  - Quota per attività di rilevanza scientifica del Dipartimento (Convegni e seminari) € 9.000,00, residui 2020/2022.</p>	<p>- Quota per le attività di rilevanza scientifica del Dipartimento 2023 (Convegni e seminari) €13.700,00  Economie di precedenti esercizi sono state destinate alle seguenti esigenze del Dipartimento:  - per supporto alla traduzione/revisione linguistica dei testi € 4.817,00  - per contributi alla pubblicazione di articoli su riviste open-access ad alto impatto e monografie € 1.874,13  - per partecipazione ad attività formative specifiche rivolte ai referenti e agli assegnisti/dottorandi €5.000,00  - per acquisto strumentazione scientifica € 5.000,00  - Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro 3.250,00  - Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico Indicatore € 3.000,00  - Valorizzare il patrimonio museale di Ateneo € 1.340,00  - Produzione e gestione del patrimonio e delle attività culturali - Scavi archeologici €5.000,00</p>	<p>Economie di precedenti esercizi sono state destinate alle seguenti esigenze del Dipartimento:  - Attrezzature 10.000,00 (residui 2022) (fondo attrezzature totale 2023 € 20.000,00) venga ripartito a seguito di una call competitiva sulla base dei seguenti indicazioni generali:  - acquisto di uno strumento d'interesse per un ampio numero di docenti.  - entità di un cofinanziamento interno e/o esterno.  - valore per l'Ateneo (possibilità di diventare parte delle strumentazioni "condivise", eventualmente previo parere della commissione grandi strumentazioni).</p>	<p>Economie di precedenti esercizi sono state destinate alle seguenti esigenze del Dipartimento:  - il residuo 2022 non ancora distribuito pari ad € 32.461,12 viene aggiunto per le azioni del PSD 2023</p>		<p>Economie di precedenti esercizi sono state destinate alle seguenti esigenze del Dipartimento: per il rimborso delle spese di missione di assegnisti di ricerca:  - 298,20 residui 2019  - 1.501,80 residui 2020</p>
<p><b>Criteri base</b></p>	<p>Delibera n. 54 del 16/03/2023  a) Produzione scientifica (Attribuzioni punti alle pubblicazioni con pesi differenziati a seconda delle tipologie di prodotti nelle varie aree (13 -inclusa area 7 e 14-incluse aree 11e 12; moltiplicatori per entrambe le aree: pubblicazioni con coautori,&gt; 3 con coautori con affiliazione estera o per pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano)  b) Incarichi di insegnamento o fellowship ufficiale presso atenei o istituti di ricerca internazionali  c) Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane nazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche nazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca nazionali)  d) Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane internazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche internazionali; coordinamento di network internazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca internazionali)  e) Presentazione di relazioni a convegni nazionali  f) Presentazione di relazioni a convegni internazionali</p>	<p>Delibera n. 38 del 07/03/2023  a) Pubblicazioni (rilievo dato a pubblicazioni con coautori internazionali, di rilevanza internazionale o in lingua diversa dall'italiano nel triennio 20-22)  b) direzione/coordinamento di riviste e collane editoriali  c) presentazione di progetti di ricerca in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio  d) capacità di attrarre finanziamenti dall'esterno (a favore del Dipartimento, per importi maggiori a 500 Euro)</p>	<p>Delibera n. 52 del 14/03/2023  a) premiare la produttività dei componenti in base alla loro attività valutando i risultati della ricerca documentata negli ultimi 3 anni attraverso la banca dati di Ateneo IRIS, secondo criteri di valutazione quantitativa oggettiva (quartili o riviste fascia A)  b) premiare l'interdisciplinarietà in base agli SS.SS.DD  c) per i lavori presentati, i proponenti devono indicare la valutazione dei lavori presentati (quartile, fascia etc.) pena la non considerazione degli stessi nella valutazione. Saranno valutati anche i brevetti secondo le modalità approvate  d) i proceedings o abstract a congresso non saranno presi in considerazione a meno che non siano corredati di impact factor. Per i SS.SS.DD. INF/01 e INGINF/05, si</p>	<p>Delibera n. 51 del 16/03/2023  Il budget attribuito per ciascun progetto dovrà essere congruo alle spese effettive necessarie a svolgere la ricerca, nonché al numero di partecipanti:  a) Verranno premiati i progetti presentati da gruppi di lavoro i cui docenti abbiano pubblicato, nel biennio precedente, almeno due lavori su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali, presenti nella banca dati di Ateneo IRIS  b) Verrà premiata la produttività dei componenti del gruppo di ricerca sulla base dei prodotti della ricerca documentata negli ultimi 5 anni attraverso la banca dati di Ateneo IRIS, secondo criteri di valutazione quantitativa oggettiva (percentili o riviste in fascia A)  c) per la valutazione dei prodotti, i proponenti devono indicare</p>	<p>Delibera n. 32 del 9/03/2023  La valutazione delle domande e la distribuzione delle risorse viene effettuata tra gli aventi diritto in base a criteri volti a premiare:  1. la produttività scientifica  2. la qualità delle pubblicazioni  3. l'internazionalizzazione  4. capacità di attrarre finanziamenti  5. partecipazione a ricerche finanziate  È previsto il finanziamento di richieste a sportello per attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di ricerca del PSD quali:  a) pubblicazione di articoli scientifici in riviste di fascia A e B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1), che richiedano il versamento di submission fees</p>	<p>Delibera n. 47 del 15/02/2023  La distribuzione delle risorse verrà effettuata secondo criteri di premialità che tengono conto:  1. produttività scientifica  2. la qualità delle pubblicazioni  3. la capacità di attrarre finanziamenti esterni  4. l'internazionalizzazione e la partecipazione a ricerche finanziate  Delibera n.140 del 23/05/2023  È previsto il finanziamento di richieste a sportello per attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici di ricerca del PSD quali:  a) soggiorni per attività di networking finalizzata allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.)</p>

	g) Progetti di ricerca competitivi presentati, con graduatoria uscita nel triennio 2020-2022.		<p>farà riferimento alla classificazione presente nel database GSSI (<a href="http://scie.lcc.uma.es/gii-grin-scie-rating/">http://scie.lcc.uma.es/gii-grin-scie-rating/</a>) per la valutazione della qualità del prodotto</p> <p>e) lavori ripetuti tra partecipanti allo stesso progetto saranno valutati dividendo il punteggio per quante volte il lavoro compare nel progetto</p> <p>f) gli stessi lavori presentati su più progetti saranno penalizzati considerando: il 70% del punteggio assegnato se lo stesso lavoro è presente su due progetti, il 45% se su tre progetti, il 30% se su 4 progetti</p> <p>g) premiare i progetti presentati da docenti che, nel biennio precedente, abbiano pubblicato almeno due lavori su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali, presente nella banca dati di Ateneo IRIS</p> <p>h) premiare il numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati nel biennio precedente in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio</p> <p>i) premiare i finanziamenti (incassi) almeno annuali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali nel biennio precedente.</p>	<p>per ogni articolo (utilizzando il form predisposto) il percentile in cui si colloca la rivista, scegliendo opportunamente la categoria. Il percentile dovrà riferirsi allo specifico anno di pubblicazione dell'articolo, o se non presente, all'ultimo disponibile sulle banche dati Scopus o WoS. Dovranno essere fornite tutte le indicazioni (i.e., autori; titolo articolo; nome, volume e anno della rivista di pubblicazione; banca dati (Scopus o WoS); subject category selezionata; percentile utilizzando il parametro CiteScore (Scopus) o JIF (WoS)) per permettere eventuali verifiche. Possono essere inclusi anche i lavori pubblicati nel 2023 oppure "in press". È necessaria l'inclusione di una lettera dell'Editor che documenti l'accettazione DEFINITIVA. Saranno valutati anche i brevetti</p> <p>d) i lavori presentati su più progetti saranno penalizzati considerando quanto segue: verrà assegnato il 50% del punteggio se lo stesso lavoro è presente su due progetti, il 33% se su tre progetti e il 25% se su 4 progetti</p> <p>e) verranno premiati il numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati nel triennio precedente in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti).</p> <p>f) Verranno premiati i finanziamenti ottenuti nel triennio precedente partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali.</p>	<p>b) soggiorni dei docenti produttivi per attività di networking finalizzata allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.);</p> <p>c) rimborsi spese per soggiorni di docenti italiani e stranieri per attività finalizzate allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.), in collaborazione con docenti produttivi</p> <p>d) iscrizione a corsi di aggiornamento sui finanziamenti europei</p> <p>e) traduzione di prodotti della ricerca per pubblicazioni a rilevanza internazionale e in lingua non italiana;</p> <p>f) compensi e rimborsi spese per <i>visiting researchers</i> provenienti da centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni presso il DiGiur e rimborsi spese per docenti produttivi del Dipartimento di Giurisprudenza invitati in qualità di <i>visiting researchers</i> presso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni.</p>	<p>b) rimborsi spese per soggiorni di docenti italiani e stranieri per attività finalizzate allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.)</p> <p>c) iscrizione a corsi di aggiornamento sui finanziamenti europei</p> <p>d) pubblicazione open access sia di articoli scientifici su riviste di settore con peer review che richiedano il versamento di submission fees, sia di volumi scientifici in collane editoriali</p> <p>e) traduzione di prodotti della ricerca per pubblicazioni scientifiche a rilevanza internazionale e in lingua non italiana.</p>
<b>Improduttivi</b>	--		<p>Delibera n. 52 del 14/03/2023</p> <p>Come quota base, vengono assegnati 200 euro ad ogni docente produttivo (almeno due pubblicazioni), 100 euro ad ogni docente parzialmente produttivo (1 pubblicazione), 0 euro ad ogni docente improduttivo (nessuna pubblicazione) nel biennio precedente; a tale quota si aggiungono 250 euro per ogni docente neopromosso o neoassunto nel triennio precedente (fino alla scadenza riportata nel <i>call for proposal</i>).</p>	<p>Delibera n.51 del 16/03/2023</p> <p>Quota pro-capite: vengono assegnati 200 euro ad ogni docente produttivo (almeno due pubblicazioni), 100 euro ad ogni docente parzialmente produttivo (1 pubblicazione), 0 euro ad ogni docente improduttivo (nessuna pubblicazione) nel biennio precedente</p>	<p>Deliberan.45 del 6/04/2023</p> <p>Possono presentare domanda per la ripartizione del budget DiGiur per il finanziamento della ricerca scientifica individuale per l'anno 2023 i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato ed i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che hanno pubblicato nel biennio 2021-2022 e inserito in forma definitiva alla data di presentazione della domanda nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie</p>	<p>Delibera n.47 del 15/02/2023</p> <p>Possono presentare domanda per la ripartizione del budget DISCUI per il finanziamento della ricerca scientifica individuale per l'anno 2023 i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) che nel biennio 2021-2022 abbiano pubblicato e inserito in forma definitiva, entro la data di scadenza del presente bando, nella banca dati IRIS almeno due prodotti della</p>

					valutabili ai fini della VQR 2015-2019, ovvero una monografia (la monografia vale doppio).	ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.
<b>Ulteriori pesi</b>	Delibera n. 54 del 16 marzo 2023	Delibera n. 38 del 07/03/2023	Delibera n. 52 del 14/03/2023	Delibera n.51 del 16/03/2023	Delibera n.32 del 9/03/2023	Delibera n.47 del 15/02/2023
	<p>1. Pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monografia: 3 punti (Aree 7 e 13), 3,5 punti (Aree 11,12 e 14);</li> <li>- Articoli in riviste ANVUR (esclusa fascia A): 2 punti (area 13 e 14);</li> <li>- Articoli in riviste ANVUR fascia A: 3,5 punti (Aree 7 e 13), 3 punti (Aree 11,12 e 14);</li> <li>- Riviste scientifiche non ANVUR (con ISSN, comitato scientifico e procedure di review a doppio cieco): 0,2 punti (massimo 1 punto) (area 13 e 14);</li> <li>- Curatele e traduzioni: 0,1 (area 13 e 14);</li> <li>- Saggio in libro: 1 (area 13 e 14) punteggio massimo sul triennio 16,2;</li> <li>- Proceedings e working papers: 0,1 punteggio massimo sul triennio 1,5;</li> <li>- Altro/recensione: 0.</li> </ul> <p>Moltiplicatori per tutte le aree: 0,8 con Coautori &gt;3; 1,5 con coautore con affiliazione estera o in lingua diversa dall'italiano;</p> <p>2. Incarichi di insegnamento o fellowship ufficiale presso atenei o istituti di ricerca internazionali: 0.1 fino a un massimo di 0.5 (se non si applica il moltiplicatore). Se &gt; 30 gg moltiplicatore 10;</p> <p>3. Altri incarichi scientifici (nazionali o internazionali): 0.1 fino a un massimo di 0.5;</p> <p>4. Presentazione di relazioni a convegni nazionali: 0.1 fino a un massimo di 0.5;</p> <p>5. Presentazione di relazioni a convegni internazionali: 0.2 fino a un massimo di 0.6.</p> <p>6. Progetti di ricerca competitivi presentati, con graduatoria uscita nel triennio 2020-2022: 1.7. Moltiplicatori: Se internazionale = 1,2. Se finanziato = 1,2</p>	<p>1. Il 30% del totale verrà ripartito tra coloro che abbiano fatto richiesta di fondi presentando un progetto di ricerca e che abbiano pubblicato almeno un lavoro nel triennio di riferimento (2020-2022).</p> <p>2. il 35% verrà attribuito a coloro che nell'ultimo triennio (20-22) abbiano presentato almeno cinque lavori scientifici (tra monografie, edizioni di fonti, curatele, saggi e articoli, con l'esclusione di recensioni, voci di enciclopedia, articoli non scientifici, schede, abstracts, papers).</p> <p>Sarà inoltre attribuita una premialità secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1,5 punti per ciascun articolo in Q1 (area bibliometrica) o per ciascun articolo in fascia A (area non bibliometrica)</li> <li>- 2,5 punti per ciascuna monografia (area non bibliometrica).</li> </ul> <p>3. I restanti prodotti manterranno peso pari ad 1.</p> <p>4. Il 5% verrà attribuito a coloro che: per l'Area Bibliometrica: abbiano presentato almeno una pubblicazione con coautori internazionali nel triennio 2020-2022; Per Area non Bibliometrica: abbiano presentato almeno una pubblicazione con rilevanza internazionale e in lingua non italiana nel triennio 2020-2022 (si intende sede editoriale non italiana o in una lingua non italiana). Indicatore di PSD.</p> <p>5. Il 5% verrà attribuito a coloro che hanno almeno una direzione/coordinamento di riviste e collane editoriali.</p> <p>6. Il 10% verrà attribuito a coloro che abbiano presentato almeno un progetto di ricerca nazionale o internazionale in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (questo criterio non viene considerato per coloro che ricadono nel criterio n. 7). Indicatore di PSD.</p> <p>7. Il 5% verrà distribuito in base alla capacità di attrarre finanziamenti esterni, a favore del Dipartimento per importi maggiori a 500 Euro (si escludono i finanziamenti attratti da bandi competitivi perché ricadono nel criterio 7).</p>	<p>La quota rimanente verrà suddivisa come quota premiale del progetto attraverso i seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. validità complessiva dei progetti presentati;</li> <li>2. attribuzione di un punteggio ai lavori presentati dai proponenti e presenti nella banca dati di Ateneo IRIS in base alla loro collocazione scientifica nei ranking JCR (database WoS) o SJR (database Scopus)</li> </ol> <p>Miglior quartile calcolato sugli ultimi 5 anni. Attribuzione dei punti: 70 pt lavori in Q1; 50 pt lavori in Q2; 25 pt lavori in Q3; 10 pt lavori in Q4, 50 pt lavori in fascia A, 25 pt lavori in fascia B; 70 pt a brevetti internazionali, 50 pt a brevetti nazionali, 20 pt capitolo di libro, 15 pt per proceedings classificati GSSI nella classe A++, 10 pt per proceedings classificati GSSI nella classe A+, 5pt agli abstract o proceedings correlati da impact factor o classificati GSSI nelle classi da A a B. La somma risultante è mediata sul numero di docenti e pubblicazioni da presentare.</p> <p>3. numerosità dei componenti il progetto, intendendo i docenti strutturati nel DiSPeA (range-10- 20 punti): 1 solo proponente, -10 pt; 2 proponenti, 5 pt; 3 proponenti, 10 pt; 4 proponenti, 15 pt; 5 proponenti, 18 pt; 6 o più proponenti 20 pt.</p> <p>4. numerosità SSD (range 0-6 punti): 1 solo proponente, 0 pt; 1 solo SSD ma più proponenti, 2 pt; 2 SSD, 4 pt; 3 o più SSD, 6 pt</p> <p>5. presenza di coautori internazionali (range 0-4 punti) vengono assegnati 4 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di avere almeno due pubblicazioni su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali presente nella banca dati di Ateneo IRIS; 2 punti se si certifica una sola pubblicazione, 0 punti altrimenti.</p> <p>6. finanziamenti ottenuti da bandi competitivi (range 0-4 punti) vengono assegnati 4 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di aver ottenuto almeno due finanziamenti (entrate di cassa) partecipando a bandi competitivi almeno annuali per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali; 2 punti se si certifica di aver ottenuto un solo finanziamento; 0 punti altrimenti.</p> <p>7. Progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi (range 0-2 punti); vengono assegnati 2 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di aver presentato almeno un progetto di ricerca nazionali e/o internazionali; 0 punti altrimenti.</p>	<p>I fondi di ricerca vengono ripartiti in base a parametri quali-quantitativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Validità complessiva dei progetti presentati e congruità con i lavori presentati dal gruppo di ricerca.</li> <li>- Attribuzione di un punteggio in base ai seguenti criteri:</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attribuzione di un punteggio in base alla numerosità dei proponenti il progetto, considerando solo i Docenti strutturati afferenti al DiSB: - 10 punti per un solo componente; - 5 punti per due componenti; - 3 punti per tre componenti; 0 punti per quattro componenti; + 5 punti per cinque componenti; + 10 punti per sei o più componenti;</li> <li>2. Attribuzione di un punteggio in base alla qualità dei prodotti presentati dai proponenti e presenti nella banca dati di Ateneo IRIS. Per ogni docente è possibile presentare massimo 5 prodotti pubblicati nel periodo 2018-2022, possono essere inclusi anche i lavori pubblicati nel 2023 oppure "in press". È necessaria l'inclusione di una lettera dell'Editor che documenti l'accettazione DEFINITIVA (i prodotti presentati da un docente non possono essere presentati anche da un altro docente, indipendentemente dal gruppo di Ricerca al quale appartiene). A ciascun lavoro verrà attribuito un punteggio in base al percentile in cui si colloca la rivista nella subject category selezionata e tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Potranno essere presentati solo articoli pubblicati su riviste entro il 50° percentile (verranno escluse dal conteggio per la ripartizione del budget ricerca le pubblicazioni di classe D ed E, calcolate in base ai criteri VQR 2015-2019 utilizzando i dati riportati su IRIS-ORA, obiettivo PSD 20-23 R.1.1.2 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)). Potrà essere presentata una sola review/editoriale/opinion per ciascun docente. Saranno esclusi dal calcolo i lavori non correlati da informazioni verificabili e corrette. La Commissione provvederà al calcolo di distribuzione del punteggio attribuendo i parametri di seguito indicati: a. Punti 9: riviste entro il 85° percentile;</li> </ol>	<p>1. il 30% diviso in quote uguali tra i professori e i ricercatori</p> <p>2. il 25% diviso in quote uguali tra i professori di prima fascia che risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di docente di prima fascia e tra i professori di seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato che alla data di emanazione del presente bando risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di docente di seconda fascia oppure della fascia superiore; la verifica del possesso dei suddetti indicatori verrà condotta sulla base della simulazione estratta da IRIS;</p> <p>3. il 25% diviso in quote uguali tra i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato che alla data di emanazione del presente bando risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di commissario ASN; la verifica del possesso dei suddetti indicatori verrà condotta sulla base della simulazione estratta da IRIS;</p> <p>4. l'8% distribuito in parti uguali tra coloro che nel biennio 2021-2022 abbiano svolto attività di internazionalizzazione della ricerca; verranno a tal fine valutate esperienze documentate, quali l'essere stati visiting professor all'estero, la partecipazione a progetti di ricerca internazionali, l'organizzazione di convegni internazionali anche on-line, la presentazione di papers a convegni internazionali anche on line, le pubblicazioni in lingua straniera;</p> <p>5. il 7% diviso in quote uguali tra coloro che nel biennio 2021-2022 abbiano attratto finanziamenti entrati nel bilancio di ateneo; verranno a tal fine valutate attività quali quelle in conto terzi, quelle collegate al coordinamento di progetti di ricerca locali, nazionali o internazionali e altre attività che abbiano fatto pervenire fondi esterni, inclusa la direzione di master e di corsi di alta formazione;</p> <p>6. il 5% attribuito in quote uguali a chi nel biennio 2021-2022 ha partecipato a gruppi di ricerca finanziati da enti esterni in veste di membro non responsabile</p>	<p>1. Il 20% del budget disponibile di cui al comma 1 sarà diviso in quote uguali tra tutti coloro che soddisfano il requisito di aver pubblicato nel biennio 2021-2022 e inserito in forma definitiva, entro la data di scadenza del presente bando, nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.</p> <p>2. Il 35% del budget disponibile sarà diviso in base a criteri premiali tra coloro che soddisfano il requisito di aver pubblicato, nel biennio 2021-2022:</p> <p>a. Livello di produttività 1: almeno 1 articolo su rivista di fascia A o una monografia o assimilati (sulla base della classificazione delle riviste ANVUR) per aree non bibliometriche inseriti e resi definitivi nella banca dati IRIS, oppure almeno 1 articolo in riviste di Classe A e B o in riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25° percentile (Q1) (R.1.2.1.) per aree bibliometriche, inseriti e resi definitivi nella banca dati IRIS;</p> <p>b. Livello di produttività 2: almeno 3 prodotti della ricerca - inseriti su IRIS e resi definitivi - purché compresi all'interno delle seguenti tipologie [come da art. 5, comma 2, del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) - Decreto del Presidente ANVUR n. 9 del 25 settembre 2020], dettagliate all'interno della domanda di partecipazione (Allegato 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo in rivista scientifica non in fascia A;</li> <li>- Contributo in volume;</li> <li>- Contributo in atto di convegno;</li> <li>- Altri tipi di prodotti scientifici (solo se correlati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione).</li> </ul> <p>Non sono considerate pubblicazioni valutabili ai fini della VQR, e quindi ai fini dell'assegnazione di fondi di cui al presente comma, i seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuali e testi meramente didattici;</li> <li>- Recensioni o schede bibliografiche di un singolo lavoro, prive di analisi critica della letteratura sull'argomento;</li> <li>- Brevi voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;</li> </ul>

		<p>8. Il 10% verrà attribuito a coloro che abbiano ottenuto proventi da finanziamenti sulla base di bandi competitivi nazionali e/o internazionali (Indicatore di PSD - PRO3 B_b).</p>		<p>b. Punti 6: riviste dal 84° al 70° percentile;  c. Punti 3: riviste in 69° al 50° percentile;  d. Per i docenti di aree NON bibliometriche verranno prese in considerazione solo le riviste di Fascia A attribuendo punti 9 per ogni lavoro pubblicato nel periodo di riferimento.  La definizione dei parametri sopra riportati è in accordo con l'obiettivo del PSD 20-23 R.1.1.1 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019) e obiettivo R.1.1.3 (Aree non bibliometriche) Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5), e obiettivo R.1.2.2 (Aree non bibliometriche) Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche.  3. Attribuzione di 3 punti per ogni brevetto che negli anni 2020-2022 ha superato la PCT e 2 punti per ogni brevetto depositato negli anni 2020-2022 (in accordo con le indicazioni AVA3).  4. Attribuzione di 2 punti per ogni articolo presentato in cui figurino co-Autori internazionali;  5. Attribuzione di ulteriori 10 punti per ogni progetto finanziato (entrate di cassa) partecipando a bandi competitivi, almeno annuali, per progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti) (obiettivo R.2.1.1 Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi) e R.2.2.2 Finanziamenti (incassi) triennali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali).  6. Attribuzione di ulteriori 5 punti per ogni progetto presentato rispondendo a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il</p>		<p>- Brevi note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive;  - Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.  Non sono inoltre valutabili, ai sensi di quanto previsto dal Piano strategico DISCUI 2021-2023, le pubblicazioni di Classe D ed E (per le aree bibliometriche) – Indicatore R.1.1.2.  I docenti e i ricercatori che rientrano nel livello di produttività 1 accedono a due quote del budget di cui al presente comma, quelli che rientrano nel livello di produttività 2 accedono ad una quota.  I docenti che soddisfano i criteri per entrambi i livelli di produttività riceveranno comunque solo 2 quote del budget di cui al presente comma.  3. Il 20% del budget di cui al comma 1 sarà diviso in quote uguali tra coloro che nel biennio 2021-2022 hanno attratto finanziamenti entrati nel bilancio di Ateneo. Verranno a tal fine valutate attività quali quelle commissionate in conto terzi (TM 1.3.1); coordinamento nazionale o locale di Prin; coordinamento di progetti internazionali e altre attività che abbiano fatto pervenire fondi esterni all'Ateneo, inclusi Master e Corsi Alta Formazione.  4. Il 15% del budget di cui al comma 1 sarà distribuito in parti uguali tra coloro nel biennio 2021-2022 hanno avuto un alto livello di internazionalizzazione. Verranno a tal fine valutate esperienze (documentate) quali l'essere stati <i>visiting professor</i> all'estero per almeno un mese, la partecipazione a ricerche internazionali, l'organizzazione di convegni internazionali, la presentazione di papers a convegni internazionali, anche on line, le pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana per aree non bibliometriche (R.2.3.2), le pubblicazioni con coautori stranieri.  5. Il 10% del budget di cui al comma 1 sarà attribuito in quote uguali a chi nel biennio 2021-2022 ha partecipato (in modo documentato) a gruppi di ricerca finanziati in veste di membro (non in veste di responsabile: il responsabile dovrà indicare la ricerca nella voce attrazione fondi, di cui al comma 4).</p>
--	--	--	--	---	--	---

				censimento dei progetti dei dipartimenti). In questo punto non possono essere inclusi i progetti finanziati (obiettivo R.2.1.1 Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi).		
--	--	--	--	---	--	--

**Analisi dei criteri di ripartizione - coerenza PSD e SUA-RD**

Punti di analisi	DESP	DISTUM	DISPEA	DISB	DIGIUR	DISCUI
Coerenza PSD 2021-2023 obiettivo specifico* e ripartizione budget	R.1.1 (R.1.1.1, R.1.1.2, R.1.1.3) = criterio a), criterio 1) R.1.2 (R.1.2.1, R.1.2.2) = criterio a), criterio 1) R.2.1 (R.2.1.1= criterio g), criterio 6 R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2) = criterio 6 R.2.3 (R.2.3.1, R.2.3.2, R.2.3.3) = criteri a), b) R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A R.4.2= -- R.4.3= N.A.	R.1.1= -- R.1.2= -- R.2.1= -- R.2.2= criterio 6), 5) R.2.3 (R.2.3.1, R.2.3.2) = criteri a), 1) R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A. R.4.2 (R4.2.1) = -- R.4.3= N.A. T.M.2.1.2	R.1.1(R.1.1.1, R1.1.3) = criteri a), d) R.1.2 (R.1.2.1, R1.2.2) = criterio g), criterio 2 R.2.1 (R2.1.1), = criterio j), 6 R.2.2= criterio 5 R.2.3 (R2.3.1, R.2.3.2) = criterio i), criterio 4 R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A R.4.2 (R.4.2.1) = -- R.4.3= N.A.	R.1.1 (R.1.1.1) = criterio a) R.1.2 (R.1.2.1) = criterio a) R.2.1 (R.2.1.1) = criterio 1,2,3,5,6 R.2.2 (R.2.2.2) = criterio 5,6 R.2.3 (R.2.3.1, R. 2.3.2) = criterio 4 R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A. R.4.2 (R.4.2.1) = -- R.4.3= N.A.	R.1.1 (R.1.1.1) = -- R.1.2 (R.1.2.1) = criterio a) R.2.1 (R.2.1.1) = criteri b), c) R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2) = criterio d), criterio 5 R.2.3 (R.2.3.2, R.2.3.3) = criteri e), f), 4 R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A. R.4.2= -- R.4.3= N.A.	R.1.1(R.1.1.3) = criteri a), b), c), 2 R.1.2(R.1.2.1) R.1.2.2, = criteri c), d), 2) R.2.1 (R.2.1.1) = criteri g), h), i) R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2, R.2.3.1) = criterio f), criterio 4. R.2.3 (R.2.3.2) = criterio 4 R.3.1= -- R.3.2= -- R.4.1= N.A. R.4.2= -- R.4.3= N.A.  T.M. 1.3.1 --
Coerenza SUA-RD Sez. Parte II*	D.1 = criterio a), criterio 1) E.1 = criterio a) E.2 = criterio b) F.1 = -- G.1 = criterio g), criterio 6) H.1 = -- H.2 = criterio d) H.3 = criteri c), d) H.4 = criteri c), d) H.5 = criterio b) H.6 = --	D.1 = criterio a) E.1 = criterio a) E.2 = -- F.1 = -- G.1 = criterio c) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = criterio b) H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criteri e), h), i), l) E.1 = criterio l) E.2 = -- F.1 = criterio specifico G.1 = criterio 6 H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criterio a), b), c), d), e), f), E.1 = -- E.2 = -- F.1 = -- G.1 = criterio e), f) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criteri 1), 2) E.1 = -- E.2 = criterio 4), f) F.1 = criterio specifico G.1 = -- H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = criterio f) H.6 = --	D.1 = criteri a), b), criterio 2) E.1 = -- E.2 = -- F.1 = criterio specifico G.1 = criteri c), e) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --
Riferimenti alle metodologie VQR	Si	Si	Si	Si	Si	Si



**\* Legenda PSA 2021-2023**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO SPECIFICO	ID indicatore
<b>R.1 Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale</b>	R.1.1 Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca	R.1.1.1 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)
		R.1.1.2 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)
		R.1.1.3 (Aree non bibliometriche) Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)
	R.1.2 Migliorare il profilo di competitività dell'ambiente di ricerca dell'Ateneo	R.1.2.1 (Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)
R.1.2.2 (Aree non bibliometriche) Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche		
<b>R.2 Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale</b>	R.2.1 Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi	R.2.1.1 Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio
	R.2.2 Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali	R.2.2.1 Proporzioni dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (PRO3 B_b)
		R.2.2.2 Finanziamenti (incassi) triennali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali
	R.2.3 Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca	R.2.3.1 (Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con coautori internazionali
		R.2.3.2 (Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana
		R.2.3.3 Numero di Visiting Researchers da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni
<b>R.3 Investire sulle politiche di reclutamento</b>	R.3.1 Migliorare la capacità di attrazione di professore e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno	R.3.1.1 Proporzioni di professore e professori di I e II fascia assunte/i dall'esterno sul totale delle/dei neoassunte/i (PRO3 E_a)
		R.3.1.2 Proporzioni di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), reclutate/i dall'esterno e non già attive/i presso l'Ateneo come ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), titolari di assegno di ricerca o iscritte/i a un corso di dottorato (PRO3 E_e)
	R.3.2 Investire sul futuro delle/dei giovani ricercatrici e ricercatori	R.3.2.1 Proporzioni di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b) sul totale delle/dei docenti di ruolo (PRO3 E_b)
<b>R.4 Potenziare le infrastrutture, la strumentazione e i servizi a supporto della ricerca</b>	R.4.1 Aumentare la disponibilità di nuove infrastrutture per la ricerca	R.4.1.1 Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_c)
	R.4.2 Potenziare la strumentazione a supporto della ricerca	R.4.2.1 Investimenti (€) in strumentazione per la ricerca
	R.4.3 Migliorare la consistenza delle biblioteche di Ateneo	R.4.3.1 Numero di nuovi acquisti bibliotecari

**\*\* Legenda SUA-RD**

**SUA-RD - Parte II: Risultati della ricerca**

**Sezione D - Produzione scientifica**

D.1 Produzione scientifica

**Sezione E - Internazionalizzazione**

E.1 Pubblicazioni con coautori stranieri

E.2 Mobilità Internazionale

**Sezione F - Docenti senza produzione scientifica**

F.1 Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento

**Sezione G - Bandi competitivi**

G.1 Progetti acquisiti da bandi competitivi

**Sezione H - Responsabilità e riconoscimenti scientifici**

H.1 Premi scientifici

H.2 Fellow di società scientifiche internazionali

H.3 Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici

H.4 Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

H.5 Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali

H.6 Responsabilità scientifica di congressi internazionali